**- ALLEGATO B -**

Legge 229/16, art. 15bis – Circolare CDPC prot. n. 72035 del 22/12/2016, punto 2

**40.000, 00 < Progetti di messa in sicurezza – lavori di importo < 300.000,00 euro**

**DOCUMENTAZIONE MINIMA RICHIESTA (ammessa solo estensione .pdf)**

“Opere provvisionali non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità,

ma volte a evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili"

(puntellamenti o altre misure con analoghe finalità, ovvero demolizioni totali o parziali)

L’istanza di richiesta del NULLA-OSTA da redigere su “CohesionWork PA – Sisma 2016” dovrà contenere:

1. ANAGRAFICA DELLA DIOCESI OVE INSISTE IL BENE DANNEGGIATO responsabile dell’inserimento dati;
2. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO\* (denominazione, diocesi d’appartenenza, C.F., P.IVA e IBAN);
3. ANAGRAFICA DEL BENE CULTURALE\*\* (denominazione, proprietà, ubicazione, identificativi catastali);
4. ANAGRAFICA DEL PROGETTISTA (nominativo singolo o del capogruppo, n. iscrizione Ordine professionale, C.F., P.IVA)\*\*\*;
5. ANAGRAFICA DELLE IMPRESE ESECUTRICI (nominativo singola ditta o capogruppo, sede legale, C.F., P.IVA)\*\*\* (non indispensabile in sede di rilascio del Nulla-osta).

Allegati facoltativi:

1. COPIA DELLA ISTANZA DI SEGNALAZIONE ALL’UCCR (MIBACT);
2. COPIA DELLA EVENTUALE SCHEDA DI SOPRALLUOGO AEDES o MIBACT;
3. COPIA DEL VERBALE GTS.

Allegati obbligatori:

1. PERIZIA TECNICA ASSEVERATA (sottoscritta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 75 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità) con descrizione dei danni subiti, attestazione del nesso di causalità del danno subito dall’evento sismico, e descrizione degli interventi eseguiti/da eseguire per la messa in sicurezza del bene con riferimento alle sole categorie ammesse al punto 2 della Circolare CDPC prot. n. 72035 del 22/12/2016 [puntellamenti o altre misure con analoghe finalità (con specifico riferimento alla compatibilità degli stessi in relazione alla salvaguardia dei beni culturali mobili ed inamovibili, quali decori, stucchi, affreschi, ecc., eventualmente presenti nell’immobile oggetto dell’intervento), – demolizioni totali o parziali]\*\*\*\*;
2. DOCUMENTAZIONE TECNICA/PROGETTUALE

* Elaborati grafici;
* Relazione di calcolo (eventuale);
* Documentazione fotografica dell’intervento eseguito opportunamente referenziata negli elaborati grafici (max 50 foto);
* Altra documentazione specialistica.

1. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO\*\*\*\*\*;
2. QUADRO TECNICO ECONOMICO comprensivo delle SPESE TECNICHE redatte nei limiti di cui all’art. 9, comma 5, del D.L. n. 8 del 09/02/2017 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45;
3. ALTRO.

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------**Note**

\*) Proprietario, possessore o detentore del bene che può coincidere con l’Ente diocesano d’appartenenza.

\*\*) Ricompresi al punto 2 della nota CPDC prot. n. 72035 del 22/12/2016.

\*\*\*) Specificare eventuale riferimento all’iscrizione cd. “white-list” – Legge n. 190/2012 e DPCM 18/04/2013 oltre alla verifica del rispetto di quanto stabilito dall’articolo 8, comma 5, della Legge n. 229/2016.

\*\*\*\*) Tale documentazione sostituisce quella del punto 11 di cui all’Allegato A.

\*\*\*\*\*) Per gli interventi eseguiti prima delI’entrata in vigore del “Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia” di cui all’Ordinanza Commissariale n. 7 del 14/12/2016 vanno specificati i prezzari utilizzati, nonché le specifiche dei nuovi prezzi.